

Codice scheda: ASC A4570236 (Microscheda: 3979C1/D5)

Luogo e data: TORINO - 01/12/1895

Autore: RUA MICHELE

Destinatario: DIRETTORI SALESIANI

Classificazione: Rua: Circolari, direttive, documenti

Tipo documento e supporto: Circolare - Manoscritto

Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Scrive ai dir. di Uruguay e Brasile nel dolore per la morte di Mons. Lasagna e di altri confratelli e consorelle nell'incidente ferroviario in Brasile. Pensa al futuro dei Sales. in Brasile [Minuta allogr. con aggiunte aut. di D.Rua. All. 4 copie ms allogr., di cui 3 in data 03/12/1895].

\*\*\*

Torino, 1 dicembre 1895

Carissimi Direttori dell'Uruguay e Brasile

La dolorosa notizia che ci venne comunicata per telegramma il 7 novembre della morte del nostro carissimo Monsignor Lasagna e de' suoi compagni ci ha profondamente colpiti. Siamo stati finora aspettando qualche lettera dai Direttori del Brasile che ci narrasse i particolari del disastro e della sepoltura dei nostri compianti confratelli e consorelle e ci desse i nomi di ciascuno degli estinti e notizie dei feriti col loro nome, ma finora nulla ci giunse. Il poco che abbiamo potuto sapere ci venne comunicato dal nostro Don Cogliolo Direttore al Portogallo che ebbe l'attenzione di mandarci giornali che ne facevano qualche cenno sebbene brevissimo. Forse tali lettere saranno in viaggio ed avremo più tardi le notizie tanto sospirate. Intanto occorre pensare al modo di supplire al grave vuoto che Monsignore lasciò in codeste Missioni colla sua dipartita. A tal fine vi esorto ad aggiungere ogni giorno alle preghiere della Comunità un Pater, Ave, Gloria per implorare celesti lumi fino alla elezione del nuovo Ispettore che spero si potrà fare nei primi mesi del prossimo anno. Penso anzi che sarà necessario dividere la vastissima Ispettoria in due quindi invece di uno saranno due gli Ispettori che si dovranno eleggere. Nel frattempo se vi occorre qualche bisogno particolare rivolgetevi direttamente a me che procurerò di soddisfare al più presto possibile alle vostre richieste.

Non dubito della buona volontà di caduno dei Direttori dell'Ispettoria e dei rispettivi dipendenti, confido che nulla avrete cambiato dell'andamento generale delle Case e che sarete sempre attenti a mantenere l'osservanza delle regole come pure a promuovere il bene spirituale e temporale della gioventù affidata alle vostre cure.

Siate perseveranti nel corrispondere alla missione che il Signore per mezzo dei Superiori vi ha data: dal canto nostro io e tutti i membri del Capitolo Superiore preghiamo per voi la celeste nostra madre Maria Ausiliatrice, San Francesco di Sales e l'amatissimo nostro Don Bosco ad ottenervi da Dio tutte le grazie di cui abbisognate specialmente in questi momenti.

Credimi sempre quale godo professarmi

Tuo Aff. in G. e M.

[Sac. Michele Rua]

P. S. Occorrendo di urgenza provvedere per gli esercizi spirituali ai Salesiani ed alle Figlie di Maria Ausiliatrice, scrissi a Monsignor Cagliero ed a Monsignor Costamagna di trovarsi fra voi per disporre del tempo, luogo e personale degli esercizi, come pure per la distribuzione del personale alle varie Case. Siccome però temo che le mie lettere tardino a raggiungerli così se prima del 5 gennaio né l'uno, né l'altro sarà comparso od avrà scritto delego a tali uffizi Don Gamba per l'Uruguay, Don Foglino per il Brasile e Don Malan per il Matto Grosso. Nutro ferma fiducia che ciascun confratello si farà doverosa premura di agevolare ai tre sullodati l'esecuzione del mandato loro provvisoriamente commesso alla propria arrendevolezza, carità e buona armonia.

Seg. 7/12

Bertoli ne faccio tante altre copie  
fatta la 1. per la parte  
Corino 1 Dic. 1895

Caris <sup>mi</sup> Direttori dell'Unghay e Brasile  
D. Zambetta

La dolorosa notizia che ci <sup>è</sup> <sup>giunta</sup> comunicata  
per telegramma il 7 Novembre della morte del nostro carissimo Mons.  
Lasagna e dei suoi compagni ci ha profondamente  
colpiti. Siamo stati finora aspettando qualche  
lettera dai Direttori del Brasile che ci narrasse  
i particolari del disastro e della sepoltura dei nostri  
compianti con fratelli e consorelle e ci desse i  
nomi di ciascuno degli estinti e notizie dei  
feriti col loro nome, ma finora nulla ci giunse.  
Il poco che abbiamo potuto sapere ci venne comu-  
nicato dal nostro D. Egredo Direttore al Portogallo  
che ebbe l'attenzione di mandarci i giornali che  
ne facevano qualche cenno sebbene brevissimo.  
Forse le <sup>tal</sup> ~~nostre~~ lettere saranno in viaggio ed  
arriveremo più tardi le notizie tanto sospirate.  
Ve mai tu non avessi ancora scritto favorisci  
raccontarci quanto sai sulle cose sopra indicate  
ed anche dirci chi dei Direttori è meglio in-  
formato, scrivendogli da in pari tempo per sol-  
lecitarlo a farci una narrazione particola-  
reggiata da comunicare non solo ai confratelli  
ma anche ai Cooperatori.

Intanto occorre pensare al modo di supplire al  
grave vuoto che Monsignore lasciò in codeste  
Missioni colla sua dipartita. a tal fine si esorta  
ad aggiungere ogni giorno alle preghiere della

2979 e 1

Comunità un Pater, Ave, Gloria per imple-  
rare i celesti lumi fins alla elezione del nuovo  
Ispettore che spero si potrà fare nei primi mesi  
del prossimo anno. - Penso <sup>anzi</sup> che sarà necessario  
dividere la vastissima Ispettorìa in due equindi  
invece di uno saranno due gli Ispettori che  
si dovranno eleggere. - Nel frattempo se vi  
occorre qualche bisogno particolare rivolgetevi  
direttamente a me che procurerò di soddisfare  
al più presto possibile alle vostre richieste.

Non dubito della buona volontà di ciascuno  
dei direttori dell'Ispettorìa e dei <sup>rispettivi</sup> casti dipendenti,  
confido che nulla avrete cambiato nell'anda-  
mento generale delle rispettive Case e che sarete  
sempre attenti <sup>a mantener</sup> nell'osservanza delle regole come  
pure a promuovere il bene spirituale e temporale  
della gioventù affidata alle vostre cure.

Viate perseveranti nel corrispondere alla missione  
che il Signore per mezzo dei Superiori vi ha data.  
Dal canto nostro io e tutti i membri del Capitolo  
Superiore preghiamo per voi la celeste nostra  
Madre Maria ausiliarice, V. Francesco di  
Sales e l'amatissimo nostro D. Bosco ad ot-  
tenervi da Dio tutte le grazie di cui abbie-  
sognate specialmente in questi momenti.  
Credimi sempre qualunque modo professarmi  
Euo Off. in G. e M.

3979 C2

S. S. Considerando per' urgenza provvedere per gli esercizi  
spirituali ai Salesiani ed alle Figlie di Maria  
Ausiliatrice, scrissi a Monsignor pagliaro ed  
a Monsignor Postanagna di trovarsi fra voi  
per disporre del tempo, luogo e personale per  
gli esercizi, come pure per la distribuzione  
del personale alle varie case. Siccome però  
temo che le mie lettere tardino a raggiungerli,  
così se prima del 5 Genajo ne' l'uno, ne'  
l'altro sarà comparso ed avrà scritto delega  
a tali uffizi D. Gamba per l'Uruguay, D. To-  
glino per Brasile e D. Molan per Matto Grosso.  
Nutra ferma fiducia che ciascun confratello  
si farà doverosa premura di agevolare an-  
te nulladati l'esecuzione del mandato loro  
provvisoriamente commesso colla propria  
arrendevolezza, carità e buona armonia.